

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2014

In data 10/03/2016 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2014.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof. Silvio Bianchi Martini presidente  
Dott.ssa Lucia Cerretini componente  
Dott. Michele Guidi componente  
Dott. Alessio Silvestri componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 224

del 25/02/2016, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 29/02/2016

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 2.684.267,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 2.782.704,00, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2014, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2013)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2014</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 303.155.515,71	€ 291.870.424,19	€ -11.285.091,52
Attivo circolante	€ 674.902.742,21	€ 653.433.013,22	€ -21.469.728,99
Ratei e risconti	€ 72.206,93	€ 143.803,20	€ 71.596,27
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 978.130.464,85</b>	<b>€ 945.447.240,61</b>	<b>€ -32.683.224,24</b>
Patrimonio netto	€ 215.135.418,75	€ 281.578.930,22	€ 66.443.511,47
Fondi	€ 28.252.050,28	€ 29.984.539,99	€ 1.732.489,71
T.F.R.	€ 179.121,00	€ 191.261,48	€ 12.140,48
Debiti	€ 734.176.181,74	€ 633.470.735,93	€ -100.705.445,81
Ratei e risconti	€ 387.693,08	€ 221.772,99	€ -165.920,09
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 978.130.464,85</b>	<b>€ 945.447.240,61</b>	<b>€ -32.683.224,24</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 15.056.424,62</b>	<b>€ 15.570.051,97</b>	<b>€ 513.627,35</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2013 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2014</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 520.053.687,91	€ 525.126.097,60	€ 5.072.409,69
Costo della produzione	€ 502.824.552,12	€ 507.668.765,64	€ 4.844.213,52
<b>Differenza</b>	<b>€ 17.229.135,79</b>	<b>€ 17.457.331,96</b>	<b>€ 228.196,17</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -3.086.919,03	€ -2.949.583,86	€ 137.335,17
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -38.534,72	€ -38.534,72
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.499.184,00	€ -1.655.935,68	€ -3.155.119,68
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.641.400,76	€ 12.813.277,70	€ -2.828.123,06
Imposte dell'esercizio	€ 15.542.964,14	€ 15.497.545,01	€ -45.419,13
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 98.436,62</b>	<b>€ -2.684.267,31</b>	<b>€ -2.782.703,93</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2014 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione ( 2014 )	Bilancio di esercizio 2014	Differenza
Valore della produzione	€ 498.202.000,00	€ 525.126.097,60	€ 26.924.097,60
Costo della produzione	€ 478.616.000,00	€ 507.668.765,64	€ 29.052.765,64
<b>Differenza</b>	€ 19.586.000,00	€ 17.457.331,96	€ -2.128.668,04
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -3.984.000,00	€ -2.949.583,86	€ 1.034.416,14
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -38.534,72	€ -38.534,72
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -1.655.935,68	€ -1.655.935,68
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.602.000,00	€ 12.813.277,70	€ -2.788.722,30
Imposte dell'esercizio	€ 15.602.000,00	€ 15.497.545,01	€ -104.454,99
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ 0,00	€ -2.684.267,31	€ -2.684.267,31

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 281.578.930,22</b>
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 341.036.738,80
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 155.076,87
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 44.098,13
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -56.972.716,27
Utile (perdita) d'esercizio	€ -2.684.267,31

La perdita di € 2.684.267,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2014
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Come illustrato in nota integrativa:

1 - In data 29/12/2015 con DGRT 1342 la Regione Toscana ha deliberato l'Assegnazione conclusiva, alle Aziende Sanitarie, delle risorse finanziarie provenienti dal Fondo Sanitario Nazionale e di ulteriori risorse extra-fondo sanitario, ai fini della chiusura dei bilanci di esercizio 2014.

Si segnala che con tale delibera la Regione Toscana ha deliberato "Insussistenze dell'attivo" da contabilizzare nel bilancio 2014 per 3.697.465,97€ relative alla chiusura di crediti verso la stessa per il mancato riconoscimento del rimborso della spesa farmaceutica ospedaliera contabilizzati nel bilancio 2013 con DGRT 966/2014.

Con tale delibera, inoltre, sono stati indicati gli importi della mobilità attiva e passiva da contabilizzare in bilancio, i contributi per la copertura del rischio clinico, la mobilità internazionale etc.

2 - Riclassificazione di voci del Conto Economico:

"Oneri diversi di gestione ed Oneri straordinari": rispetto all'esercizio precedente, a seguito di specifica comunicazione da parte della Regione Toscana, l'azienda ha provveduto a classificare i costi relativi al rischio clinico nella voce "Oneri straordinari", anziché nella voce "Oneri diversi di gestione". Conseguentemente, ha provveduto ad aggiornare lo schema di CE e le relative tabelle in nota integrativa. In considerazione di quanto sopra esposto, l'azienda ha provveduto ad effettuare analogo riclassifica anche sul saldo del dato comparativo riferito all'esercizio 2013.

3 - Riclassificazione di voci dello Stato Patrimoniale:

"Crediti e Debiti verso Regione": le voci relative ai Crediti e ai Debiti verso la Regione Toscana per il fondo sanitario indistinto e per il fondo di anticipazione non sono comparabili, in quanto, a seguito di riconciliazione con la Regione Toscana, l'azienda ha provveduto a riallineare, per l'esercizio 2014, i saldi contabili con quelli risultanti dalla contabilità regionale. Si precisa che tale riallineamento è stato effettuato a seguito di specifica richiesta della Regione Toscana, come indicato nella nota prot. AOOOGRT\_0035338\_2016-02-09, e al fine di ottenere una corretta rappresentazione delle voci di bilancio in sede di rendicontazione al Tavolo degli adempimenti ed una omogeneità di contabilizzazione delle stesse tra tutte le Aziende del SSR, in quanto il saldo complessivo tra debiti e crediti dell'Azienda verso la Regione Toscana risultava e risulta corretto.

4 - debiti per ferie maturate da dipendenti:

Come previsto dalla DRGT 1343/2004 e s.m.i. al 31/12/2014, considerata la specificità dei contratti del comparto sanitario pubblico, in deroga al principio di competenza, il debito verso personale per ferie non maturate e non godute non è rilevato in bilancio.

Si fa presente che al 31/12/2014 il totale delle ferie non godute, non ricompreso tra i debiti verso personale dipendente per retribuzioni di lavoro, ammonta a 12.354.160€ di cui 5.404.168€ maturate negli anni 2013 e precedenti, che assume tuttavia connotati di approssimazione e stima in quanto, per le ragioni di seguito esposte, è solo indicativa della passività cui l'Azienda è potenzialmente passibile. Rispetto all'anno precedente risulta modificata la modalità di calcolo.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **IMMOBILIZZAZIONI**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Si precisa che nel Bilancio 31.12.2014 non sono presenti costi di impianto e di ampliamento, di costi di ricerca e sviluppo capitalizzati nell'esercizio. Data l'assenza della capitalizzazione suddetta non è pertanto stato richiesto il consenso del collegio sindacale.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del

Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ha verificato a campione nella categoria "Attrezzature sanitarie" l'imputazione a conto economico degli ammortamenti e relative sterilizzazioni di alcuni beni acquisiti nell'anno 2014 e finanziati da contributi regionali.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

## **Finanziarie**

### *Crediti finanziari*

### *Altri titoli*

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Si rinvia alle tabelle 12-13-14 della nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie. In particolare l'azienda ha proceduto alla svalutazione della partecipazione nella Auxilium Vitae Volterra Spa, per un valore pari a 38.535€ iscritto nella voce D.2) Svalutazioni.

Tale operazione si è resa necessaria, in base al principio della prudenza, a seguito della realizzazione nell'ultimo triennio di perdite da parte della società partecipata che ne hanno intaccato la consistenza patrimoniale. Tale perdita è stata considerata durevole sia perché non sembra ragionevole che nel breve periodo la società possa sovvertirla mediante risultati positivi, sia perché la società non ha ancora predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico finanziario e di redditività.

La partecipazione è stata svalutata in relazione al rapporto fra le perdite rilevate e il valore del capitale netto iniziale.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

La frase "sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato" previsto come automatismo dal portale PISA non corrisponde a quanto vuole esprimere il Collegio. Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Si rinvia alle tabelle dalla 16 alla 23 della nota integrativa.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Si - E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

### **Ratei e risconti attivi**

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi e oneri**

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

### **Trattamento di fine rapporto**

#### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

#### TFR personale dipendente:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il Collegio ricorda che l'Azienda con nota prot. n. 72552 del 17/12/2014 ha precisato che "l'Azienda non matura debiti per TFR nei confronti dei dipendenti ai cui spetta, in quanto tale istituto è gestito dall'ex -INPDAP a cui mensilmente versa la quota mensile (con F24 insieme agli altri contributi) relativa al saldo di quanto dovuto. Il debito si forma eventualmente tra ex INPDAP e il dipendente.

#### **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Si rinvia al riguardo alla tabelle dalla n. 42 alla n. 46.

Il Collegio ha rilevato che l'Azienda mediamente non rispetta i termini prescritti dalla vigente normativa al pagamento dei fornitori.

### **Ratei e risconti passivi**

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

**Conti d'ordine SI**

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Beni in comodato	€ 15.570.051,97
Altri conti d'ordine	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 15.570.051,97</b>

**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione è composto dalle seguenti voci:

- contributi in conto esercizio: 145.193.746€
  - rettifica contributi in conto esercizio: - 10.656.537€,
  - utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti: 3.733.807€,
  - ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria: 349.624.206 €,
  - concorsi recuperi e rimborsi: 7.232.013€,
  - compartecipazione alla spesa sanitaria: 11.083.435€,
  - quota contributi in c/capitale imputata all'esercizio: 13.457.087€,
  - altri ricavi e proventi: 5.458.340€,
- per un totale complessivo pari a 525.126.098€.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 174.940.087,29
Dirigenza	€ 78.437.226,23
Comparto	€ 96.502.861,06
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 810.822,60
Dirigenza	€ 810.822,60
Comparto	€ 0,00
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 26.454.410,67
Dirigenza	€ 112.725,47
Comparto	€ 26.341.685,20
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 12.207.963,16
Dirigenza	€ 985.214,31
Comparto	€ 11.222.748,85
<b>Totale generale</b>	€ 214.413.283,72

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

L'Azienda in base ai principi contabili della Regione Toscana DGRT 1343/2004 e s.m.i. non ha effettuato accantonamenti per ferie non godute dal personale in servizio. Si rimanda alla nota integrativa per un dettagliato esame di quanto sopra.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Come riportato nel prot. n. 15608 del 10.03.2016 la variazione quantitativa del personale è pari a + 59 unità, come evidenziato nella nota integrativa. Sempre in base alla risposta dell'azienda di cui alla nota protocollo n. 15608 del 10.03.2016, nel corso del 2014 non sono avvenute modifiche della dotazione organica a seguito di procedure concorsuali interne stabilite da contratto. La variazione del fabbisogno rispetto al 31/12/2013 come da tabella agli atti del collegio e ricevuta con il suddetto protocollo è di -65 unità.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Come attestato dall'Azienda con nota prot. n. 15608 del 10.03.2016 l'Azienda ha fatto ricorso all'utilizzo di personale non dipendente. Si ricorda che il Collegio nel passato ha già più volte segnalato l'esigenza di far ricorso all'art. 7 del D.Lgs. 165/01 solo come strumento eccezionale e non ricorrente circoscritto alle fattispecie previste dalla normativa. Come attestato dall'azienda con nota prot. n. 15608 del 10.03.2016, per quanto riguarda le collaborazioni ex art. 7 D. Lgs. 165/01 l'Azienda ha attivato contratti libero professionali per l'anno 2014 per un costo complessivo pari a 2.205.512€, in gran parte legati a progetti specifici finanziati con fondi pubblici, privati e aziendali.

Sempre in base alla risposta dell'azienda con la suddetta nota protocollo, per quanto riguarda l'esternalizzazione dei servizi

L'Azienda ha attivato nell'anno 2014 i seguenti servizi:

- Delibera ESTAV Nord Ovest n. 173 del 23/06/2014 sono state esternalizzate le funzioni riferite alla gestione del magazzino dei contenitori di rifiuti ospedalieri (in estensione al contratto relativo al "Servizio di raccolta e, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari - Del. Estav Nord Ovest n. 266/2010) per il periodo 01/07/2014 – 31/03/2017. Il costo di tale esternalizzazione ammonta, per l'anno 2014, ad Euro 31.110,00 (Iva inclusa).

- Delibera Direttore Generale n. 189 del 05/03/2015 "Servizio di accoglienza, supporto e orientamento all'utenza presso il Pronto Soccorso dello Stabilimento Ospedaliero di Cisanello" di presa d'atto della Deliberazione ESTAV n. 451 del 18/09/2014. Il costo per l'anno 2014 ammonta a 11.012,53€ (Iva inclusa).

*- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Come da nota prot. n. 15608 del 10.03.2016 "non c'è stata corresponsione di monetizzazione di ferie non godute a seguito di inerzia dell'Amministrazione poiché coloro a cui è stata pagata (6 persone) hanno cessato il rapporto di lavoro per decesso o per dispensa dal servizio per inabilità assoluta preceduta da lunga malattia".

*- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Come attestato dall'Azienda con nota prot. n. 15608 del 10.03.2016, conservata agli atti, i contributi previdenziali e assistenziali sono stati versati entro le scadenze previste dalla normativa.

*- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Come attestato dall'Azienda con nota prot. n. 15608 del 10.03.2016, conservata agli atti, le ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge sono state pagate a n°38 dipendenti. Tali ore per la maggior parte (oltre il 70%) sono state effettuate in chiamata di pronta disponibilità da personale assegnato alle chirurgie, ai trapianti e ad attività ad essi collegate. Il Collegio rileva che nel 2014 è stato pagato straordinario in eccedenza rispetto alla normativa contrattuale. Il Collegio invita l'Azienda a rispettare i limiti previsti dalla normativa contrattuale.

*- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Come comunicato dall'Azienda con nota n. 15608 del 10.03.2016 per l'anno 2014 non sono state accantonate somme a titolo di rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto in quanto gli stessi sono stati bloccati fino al 31/12/2016.

*- Altre problematiche:*

## **Mobilità passiva**

Importo	€ 4.985.001,60
---------	----------------

La mobilità passiva è rappresentata dalle seguenti voci:

- mobilità intraregionale a compensazione per organi, pari a 794.670€

- mobilità extraregionale per emocomponenti, pari a 158.370€,

- mobilità per beni e prodotti sanitari da aziende regionali (emoderivati e nat), pari a 4.031.962€.

## Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 50.592.895,95 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

Come da nota dell'Azienda n° 15608 del 10.03.2016 l'"attività di controllo e distribuzione" è da riferirsi alla distribuzione diretta dei medicinali al pubblico presso i Punti farmaceutici di Continuità presenti in AOUP, che sono a gestione diretta ex USL 5 (con delibera del Direttore Generale n. 684 del 13.03.2012), la quale, tramite la UO Farmaceutica Territoriale, effettua per legge il controllo tecnico e contabile delle prescrizioni farmaceutiche sul territorio di competenza.

Non è stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

## Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

## Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 84.871.100,00
---------	-----------------

Il costo per altri acquisti di beni e servizi è rappresentato dalle seguenti voci:

- acquisti di beni non sanitari, per 2.475.466€,
- acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale, per 2.072.064€,
- acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera, per 9.862.581€,
- acquisti di prestazioni di trasporto sanitario, per 2.705.991€,
- compartecipazione al personale per attività libero professionale, per 16.087.951€,
- rimborsi assegni e contributi sanitari, per 9.061.117€,
- consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie, per 13.788.778€,
- altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria, per 3.196.976€,
- servizi non sanitari, per 40.406.530€,
- consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie, per 1.012.013€,
- formazione, per 289.584€.

Come risulta dalla nota integrativa gli incrementi negli acquisti di servizi sanitari da privati sono dovuti a:

- "Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale":
  - servizi resi dalla Fondazione Stella Maris per prestazioni ambulatoriali erogate nell'ambito della Convezione stipulata ai sensi della DGRT 339/2015,
  - servizi resi nell'ambito della Convezione stipulata con la Casa di Cura San Rossore per l'utilizzo di attrezzature elettromedicali spazi e servizi finalizzato all'erogazione di prestazioni di radioterapia in regime di specialistica ambulatoriale.
- "Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera":
  - servizi resi dalla Fondazione Stella Maris per prestazioni di ricovero erogate nell'ambito della Convezione stipulata ai sensi della DGRT 339/2015,
  - servizi resi dall'Azienda ASL 5 per prestazioni di ricovero a bassa intensità assistenziale erogate ai pazienti residenti nel territorio della ASL 5,

- "Rimborsi assegni e contributi sanitari" il cui incremento è legato esclusivamente alla voce BA1330 "Altri rimborsi assegni e contributi" che accoglie la quota di finanziamento ricevuto con DGRT 1075/14 - Linee di indirizzo e finanziamento 2014 - 2015 - accordo per lo sviluppo delle attività di ricerca e formazione attraverso il supporto dei DIPINT", pari a 10.000.000€. Tale contributo è stato ripartito fra Università ed AOUP in funzione del piano di programma annuale redatto dal Dipartimento "DIPINT" e dei costi connessi alle attività svolte nell'anno 2013. La quota di finanziamento di competenza dell'Università è pari a 8.856.420€,

- "Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie", il cui incremento è legato principalmente alla voce BA1380 "Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato". Tale voce raccoglie diverse tipologie di contratti di lavoro finanziati da AOUP e da terzi. In particolare hanno subito un incremento i contratti Libero Professionali stipulati con medici per il superamento delle criticità del Pronto Soccorso verificatisi nel corso dell'estate 2014 e per incarichi finanziati da contributi specifici ricevuti da soggetti pubblici o privati.

#### **Ammortamento immobilizzazioni**

Importo (A+B)	€ 27.312.072,45
Immateriali (A)	€ 425.327,08
Materiali (B)	€ 26.886.745,37

Eventuali annotazioni

#### **Proventi e oneri finanziari**

Proventi	€ 748,39
Oneri	€ 2.950.332,25
TOTALE	€ -2.949.583,86

Eventuali annotazioni

Nell'anno 2014 si è estinto il mutuo DEXIA per 36.00.000€ contratto nell'anno 2004.

#### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Rivalutazioni	€ 0,00
Svalutazioni	€ 38.534,72
TOTALE	€ -38.534,72

Eventuali annotazioni

Nel corso dell'anno 2014 è stata svalutata la partecipazione nella Auxilium Vitae Volterra Spa, descritta nella sezione 5) Immobilizzazioni finanziarie per un valore pari a 38.535€. Ampia descrizione dell'operazione è riportata nella sezione "Immobilizzazioni finanziarie".

#### **Proventi e oneri straordinari**

Proventi	€ 7.531.457,82
Oneri	€ 9.187.393,50
TOTALE	€ -1.655.935,68

Eventuali annotazioni

Si rinvia alla sezione 26 della nota integrativa. Si ribadisce che nell'anno 2014 sono stati oggetto di riclassificazione il contributo per copertura del rischio clinico e il costo del rischio clinico, come richiesto da disposizioni regionali.

### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

IRAP e IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 15.057.362,25
I.R.E.S.	€ 440.182,76

### Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

### Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss: Il Collegio rinvia a quanto osservato nei verbali periodici.	

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

### Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

### Osservazioni

In data 04.03.2016 la società di revisione PWC ha emesso la sua relazione sul bilancio al 31/12/2014.

La relazione contiene alcuni richiami di informativa pienamente condivisi dal Collegio.

Il collegio invita l'Azienda a provvedere al pagamento dei debiti verso i fornitori nei termini previsti dalla norme vigenti anche al

fine di evitare aggravii di costi per il pagamento degli interessi passivi ex D. Lgs. 231/02.

Ai sensi del D.L. 66 del 2014 art. 41 il Collegio dà atto di aver verificato l'attestazione dell'importo dei Pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini. Precisa che l'importo ammonta ad euro 180.767.999 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2014 risulta pari a 74,70.